

**COMUNICATO STAMPA**  
**EVENTO CALAMITOSO 23 OTTOBRE 2002 RICHIESTO**  
**UFFICIALMENTE CON DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE LO**  
**STATO DI EMERGENZA PRIMA QUANTIFICAZIONE DI MASSIMA DEI**  
**DANNI: 50 MILIONI DI EURO**

Con una delibera di Giunta Provinciale di Pistoia è stato ufficialmente richiesto stamattina lo stato di emergenza per l'evento calamitoso del 23 ottobre, sottolineando che è in discussione lo sviluppo socio - economico della Montagna pistoiese. Una prima quantificazione massima dei danni ammonta a 50 milioni di euro (comprendendo ogni tipo di intervento e ripristino e i danni a privati e imprese).

"Il lavoro delle imprese chiamate è continuo nelle zone colpite sia sulla Montagna pistoiese che nella Valdinievole - ha detto l'Assessore all'Ambiente, Vice Presidente della Provincia di Pistoia, Giovanni Romiti - Il danno nel totale si aggira sui cento miliardi delle vecchie lire. E' una prima quantificazione di massima che riunisce tutto: strade, danni a privati e imprese. Dunque la dimensione reale del problema è diventata già più pesante rispetto a ieri e noi come Provincia stiamo cercando di rastrellare nel bilancio tutto ciò che è possibile, bloccando anche previsioni già fatte. Ma le risorse non sono sufficienti e l'intervento del Governo e della Regione Toscana per quanto di loro competenza è indispensabile. Dunque è un evento calamitoso questo, che nella classificazione relativa a questi eventi è stato stabilito verificarsi ogni 300 anni, che sconvolge il lavoro ordinario, gli impegni assunti. Ritengo che l'evento calamitoso del 23 ottobre sia stato di una gravità tale che nessun intervento preventivo sugli argini avrebbe potuto limitarne le conseguenze".

"Come Provincia di Pistoia abbiamo quindici ditte che stanno lavorando solo sulle strade per permetterne la riapertura. Gli interventi che stiamo portando avanti sono una ventina - ha detto l'Assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Pistoia Mauro Mari - Abbiamo stabilito con un verbale una somma urgenza per interventi di messa in sicurezza e ripulitura delle strade di 2 milioni di euro, che sono già in corso. Ovviamente solo i lavori in svolgimento potranno determinare l'ammontare dei danni sullo stato delle strade e i controlli proseguiranno anche nei prossimi mesi per verificare quali ulteriori danni ci sono oltre quelli attuali che sono quelli palesi. Stiamo lavorando per arrivare a riaprire al traffico le strade colpite entro la fine della prossima settimana, con l'unica eccezione forse nella zona che è colpita a Lanciole. Le imprese lavorano tutti i giorni per questo. In particolare però il traffico sulla SR 66 sarà riaperto, sempre con la stessa previsione entro la fine della prossima settimana, ma con senso unico alternato con semaforo nel tratto dalle Piastre alle Ghiacciaie. Questo, sulla SR 66, per il traffico leggero e il trasporto pubblico locale, con delle riserve per il traffico pesante che con tutta probabilità non potrà passare".

Il Servizio Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Pistoia comunica le variazioni al traffico sulle strade colpite dall'evento calamitoso del 23 ottobre, emanante con specifiche ordinanze:

- Chiusura al traffico per la SR 66 - Pistoiese dal km. 49,600 al km. 49,700 dopo l'incrocio con la SP 21 - Pracchia Prunetta, in Comune di Pistoia. Il traffico

leggero inferiore a 75 q.li sarà deviato sulle strade provinciali SP 21 - Piastre Prunetta, SP 633 Marlianesi Mammianesi - innesto SR 66- Pistoiese (Colonna di Mammiano), il traffico pesante (autotreni e autoarticolati) superiore a 75 q.li sarà deviato sulla SR 64 - Porrettana fino a Ponte alla Venturina e sulla SP 632 - Traversa di Pracchia. L'ordinanza è in vigore da oggi fino al ripristino della sede stradale

- Istituzione di senso unico alternato regolato da semaforo sulla SR 66 - Pistoiese in località Campopiano. L'ordinanza è in vigore da oggi fino alla normale erogazione dell'acqua potabile
- Chiusura al transito della SP 38 - Femminamorta - Calamecca prima dell'abitato di Calamecca con provenienza Femminamorta, in Comune di Piteglio. L'ordinanza è in vigore da oggi fino al ripristino della sede stradale
- Chiusura al transito della SP 34 - Val di Forfora nel tratto compreso tra le località Lanciole e Crespole, in Comune di Piteglio. L'ordinanza è in vigore da oggi fino al ripristino della sede stradale

Si ricorda che sul sito internet della Provincia di Pistoia [www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it), direttamente dall'home page si accede alla normativa e alle schede per la richiesta danni che, nei territori colpiti dalla calamità naturale del 23 ottobre, possono fare i privati, le imprese e i Comuni. Basta cliccare su "calamità naturale 23 ottobre 2002 - Censimento danni" e si accede tramite un link sulle informazioni della protezione civile della Regione Toscana. I Comuni devono mandare la richiesta danni alla Provincia di Pistoia (fax 0573 -3 74264) e alla Regione Toscana (fax 055 - 4384715 / 264145 e mail: [protciv@mail.regione.toscana.it](mailto:protciv@mail.regione.toscana.it)) per quello che riguarda i danni alle infrastrutture e ai beni comunali. I privati e le imprese devono inviare le loro richieste direttamente ai Comuni. Si segnala che i privati e le aziende devono presentare le richieste entro una settimana dall'evento.

Per chiarimenti e informazioni è a disposizione l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Pistoia via Cavour 2 a Pistoia, aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13, con un numero di telefono verde gratuito 800 246 245 (attivo anche quando l'ufficio è chiuso con una segreteria telefonica su cui lasciare messaggio e recapito), l'e mail è [urp@provincia.pistoia.it](mailto:urp@provincia.pistoia.it). Per informazioni più legate a questioni tecniche è disponibile l'Assessorato alla Protezione Civile, l'Ingegnere Capo Alessandro Morelli Morelli tel. 0573 - 374523 / 374524/ 374528.

Già stamattina alcune persone sono arrivate all'Urp della Provincia di Pistoia per chiedere informazioni, ritirare i moduli di richiesta danni. Si segnala che l'Urp, come da normale orario, è aperto anche domani mattina, sabato, dalle ore 9 alle 13.

**Pistoia 25 ottobre 2002**